

**Donato Linzalata**

**Genzano di Lucania 1942**

Linzalata si diploma all'Istituto d'Arte di Bari e frequenta l'Accademia di Belle Arti di Napoli come allievo di Emilio Greco.

Nel 1972 tiene la prima mostra personale nei Sassi di Matera. Ha svolto un'intensa attività grafica e calcografica ed è stato tra i soci fondatori della Scuola Libera di Grafica dell'Associazione La Scaletta di Matera.

### **Opera in Mostra**

**TITOLO:**

**Sotto il segno di Ankh**

**TECNICA:**

**Legno del paradiso**

**DATA:**

**1978**

**NOTE/DESCRIZIONE:**

Il suo contatto con la ricerca plastica europea sancisce il definitivo abbandono della figurazione di stampo realistico a favore di una stilizzazione simbolica, come quella presente nelle culture primitive mediterranee. La scultura di Linzalata tende a far fuoriuscire dal legno figure drammatiche attinte dal repertorio della civiltà contadina lucana: nasce così il totemismo che interpreta la tensione della materia verso il cielo.

L'opera in questione, carica di valenze simboliche, rappresenta la divinità egiziana (ANKH) che personifica la luce.

L'artista ama raffigurare volti che non hanno sembianze umane, avvolti e contratti in una sorta di vortice.

Linzalata si identifica nella Land Art, prediligendo il rapporto azione-territorio. Infatti, come egli afferma, il codice stilistico di quest'opera abbraccia archetipi e contenuti etnici, ritualità e tracce antropologiche, espressioni divinatorie e fantasie plastiche. Africanismi, primitivismi e approcci d'avanguardia si traducono in forme plastiche che appartengono al territorio lucano, tradotte in un linguaggio contemporaneo.

